

Pineto. Dispensario farmaceutico, i residenti di Mutignano pronti a protestare in Regione

Dispensario farmaceutico, i residenti di Mutignano

pronti a protestare in Regione

Gli abitanti della frazione lamentano l'indifferenza dell'ente nell'avvio

del procedimento in tempi brevi

L'ufficio postale del borgo storico di Mutignano non chiuderà. È quanto annunciato dal sindaco di Pineto **Luciano Monticelli** nel corso dell'assemblea pubblica che si è tenuta ieri sera nella popolosa frazione e alla quale hanno partecipato moltissimi residenti.

“Le pratiche stanno per giungere al termine – **spiega meglio il primo cittadino** –. L'ufficio rimarrà aperto: poniamo così fine a una problematica che destava particolare preoccupazione fra gli abitanti del borgo, molti dei quali anziani e che pertanto necessitano di un ufficio nelle vicinanze avendo maggiori difficoltà a spostarsi”.

Secondo il **piano di riorganizzazione di Poste Italiane**, tra gli uffici postali giudicati “non sostenibili economicamente” c'era infatti inizialmente anche quello ubicato nel borgo storico in questione. **Una decisione che aveva subito fatto muovere l'amministrazione comunale, che si è data da fare per evitare la chiusura.**

Oltre alla comunicazione della buona notizia, **l'incontro con la cittadinanza di Mutignano è servito anche per chiarire quanto sta accadendo attorno al dispensario farmaceutico del borgo storico, che ad oggi stenta ancora ad aprire.**

“Come spiegato ai cittadini – sottolinea in merito Monticelli –, tutto dipende dalle lentezze burocratiche della Regione Abruzzo, che ancora **non ha dato avvio al procedimento**. Per ciò che ci compete, l'azienda speciale sta intanto già pagando l'affitto e il concorso è stato fatto. Siamo quindi letteralmente con le mani in mano: **nonostante i numerosi solleciti, la Regione continua a non farci sapere nulla**”.

Da qui la decisione, emersa nel corso della riunione di ieri sera, di muoversi in massa se le cose non cambieranno a breve termine. “I cittadini sono preoccupati ed esausti – continua Monticelli – e per questo sono decisi ad andare avanti, **arrivando anche a protestare dinanzi la sede della Regione a Pescara se non dovessero essere ascoltati**. Io sarò ovviamente con loro e scenderò in piazza perché capisco la necessità di questa gente, che ha realmente bisogno di questa farmacia”.

Con l'occasione, durante la riunione è stato infine comunicato che **i lavori all'ex scuola di via Di Sotto stanno ormai per terminare**. “Abbiamo deciso – conclude il sindaco – che saranno proprio i residenti di Mutignano, al termine dei lavori, a scegliere la destinazione d'uso della struttura attraverso una nuova assemblea pubblica, durante la quale ognuno potrà dire la propria”.